

DELIBERAZIONE N° 737 DEL 25.11.2014

Struttura proponente: UOS Affari Generali e Consulenza Giuridica

Oggetto: Approvazione Regolamento Aziendale Comitato Valutazione Sinistri (CO.VA.SI.)

L'estensore Giovanna Barbetti

Il presente provvedimento è composto da n. 10 pagine

Il Dirigente e il Responsabile del procedimento, con la sottoscrizione del presente atto, attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

Il Responsabile del procedimento Giovanna Barbetti

Firma Giovanna BarbettiData 25.11.2014

Il Dirigente dott. ssa Stefania Marconi

Firma Stefania MarconiData 25.11.2014

Il Funzionario addetto al controllo di budget, con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Voce del conto economico su cui si imputa la spesa: J.J.U. - aut. /.

Visto del funzionario addetto al controllo di budget dott. Giuseppe Marco D'Angelo

Firma Giuseppe Marco D'AngeloData 25.11.2014

Parere del Direttore Amministrativo dott. ssa Paola Longo

 Favorevole Non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto)Firma Paola LongoData 25.11.2014

Parere del Direttore Sanitario dott. Lorenzo Sommella

 Favorevole Non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto)Firma Lorenzo SommellaData 25.11.2014

Il Direttore Generale dott. Egisto Bianconi

Firma

Egisto Bianconi

ESTREMI REGISTRAZIONE SPESA

<i>Autor. n.</i>	<i>Anno</i>	<i>Cod. conto</i>	<i>Disponibilità iniziale</i>	<i>Spese autorizzate</i>	<i>Autorizzazione attuale</i>

U.O.S. Affari Generali e Consulenza Giuridica

In data 25.11.2014 la presente deliberazione composta di n. 10 pagine, è stata pubblicata sul sito web dell'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea www.ospedalesantandrea.it ai sensi dell'art. 31 L.R. Lazio 45/1996, come previsto dall'art. 32, punto 5 della legge 69/2009 e dalla Legge Regione Lazio n. 1 del 16 marzo 2011.

Il Dirigente dott.ssa Stefania Marconi

Firma Stefania Marconi

In data 25.11.2014 la presente deliberazione viene resa disponibile, tramite canale telematico, all'Ufficio del Collegio Sindacale.

L'incaricato UOS Affari Generali e Consulenza Giuridica *Stefania Marconi*

Proposta di deliberazione n° 14531 /2014

Oggetto: Approvazione Regolamento Aziendale Comitato Valutazione Sinistri (CO.VA.SI.).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge n° 453 del 3.12.1999 con la quale è stata costituita l’Azienda Ospedaliera Sant’Andrea integrata con l’allora II Facoltà di Medicina e Chirurgia “La Sapienza” di Roma, oggi Facoltà di Medicina e Psicologia, “Sapienza” Università di Roma;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00117 del 16 aprile 2014 con il quale il Dott. Egisto Bianconi viene nominato Direttore Generale dell’Azienda Ospedaliera Sant’Andrea integrata con la Facoltà di Medicina e Psicologia, Università “Sapienza” di Roma;

VISTA la determinazione del Direttore Generale n. 1 del 23 aprile 2014 di presa d’atto della nomina del Dott. Egisto Bianconi a Direttore Generale dell’Azienda Ospedaliera Sant’Andrea, a seguito di stipula del relativo contratto di prestazione d’opera intellettuale;

CONSIDERATO che in data 22 luglio 2014 è stata pubblicata sul B.U.R.L. n. 58 supplemento 1 la determina della Regione Lazio – Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria n. G09535 del 2 luglio 2014 recante in oggetto “Linee Guida Regionali per l’attività da responsabilità medico/sanitaria – composizione e funzionamento dei Comitati Valutazioni Sinistri (CVS);

CHE le citate linee guida regionali per l’attività di gestione dei sinistri prevedono la costituzione del CVS Aziendale;

PRESO ATTO che con delibera n. 606 del 20 agosto 2014 questa Azienda ha costituito il Comitato Valutazione Sinistri Aziendali (CAVS) individuandone la composizione nelle seguenti strutture:

- Direzione Sanitaria
- UOC Risk Management, Qualità e Accreditamento
- UOS Affari Generali e Consulenza Giuridica

individuando il Prof. Vittorio Fineschi quale coordinatore del citato organismo;

RAVVISATA LA NECESSITA’ di disciplinare compiutamente anche alla luce dell’indicazione regionale in tal senso ricevuta con nota R.L. prot. 446872 del 4 agosto 2014 il funzionamento del predetto Comitato di valutazione Sinistri Aziendale;

VISTA la proposta di regolamento redatta dal Prof. Vittorio Fineschi, Direttore della U.O.C. Risk Management, Qualità e Accreditamento che definisce gli ambiti dell'attività e le modalità del funzionamento del CVS, la cui funzione è volta a monitorare e gestire l'attività connessa ai sinistri per responsabilità medico-sanitaria, valutare la fondatezza delle richieste di risarcimento, promuovere e organizzare eventuali incontri preliminari a fini conciliativi anche in caso di richieste di mediazione formulate anche dalla compagnia di assicurazione e contribuire alla elaborazione della strategia difensiva dell'Azienda;

RITENUTO OPPORTUNO approvare, pertanto, il Regolamento Aziendale Comitato Valutazione Sinistri (CO.VA.SI) il cui testo è allegato al presente atto e ne forma parte integrante e sostanziale;

DELIBERA

per quanto esposto in parte narrativa che si intende integralmente riportato, visto il parere del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario:

- di approvare ed adottare il Regolamento Aziendale Comitato Valutazione Sinistri (CO.VA.SI), il cui testo, allegato al presente atto (all.to A), ne costituisce parte integrante;

-di pubblicare la presente deliberazione all'Albo dell'Azienda nei modi previsti dall'art. 31 della L.R. 45/96, nonché sull'Albo Telematico Aziendale www.ospedalesantradrea.it – home page/delibere – come previsto dall'art. 32, punto 5 della legge 69/2009.

La presente deliberazione diviene immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 33, ultimo comma, della L.R. Lazio n. 5/87.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Egisto Bianconi



REGOLAMENTO AZIENDALE COMITATO VALUTAZIONE SINISTRI (CO.VA.SI.)

Azienda Ospedaliera Sant'Andrea

Il Comitato valutazione Sinistri (d'ora in avanti COVASI) è organismo collegiale multidisciplinare, di tipo consultivo costituito al fine di monitorare e gestire i sinistri, valutando la fondatezza delle richieste di risarcimento, promuovere e organizzare eventuali incontri preliminari ai fini conciliativi anche in caso di richieste di mediazione formulate dalla Compagnia di assicurazione (d'ora in avanti Compagnia) ed elaborare le eventuali testi difensive utili all'Azienda.

Il COVASI esprime a tal fine parere obbligatorio ma non vincolante sulle richieste risarcitorie formulate nei confronti dell'Azienda.

Le attività di competenza del COVASI sono:

- valutazione e accertamento delle eventuali responsabilità imputabili all'Azienda ed ai propri Dipendenti in caso di richiesta risarcitoria di terzi;
- promozione di incontri tra le parti interessate dalla segnalazione del sinistro, anche su delega, al fine di agevolare una definizione conciliativa/transattiva della vertenza, anche in caso di richiesta formulata dalla Compagnia;
- individuazione della cause, tipologie e della entità dei danni, al fine di valutare eventuali azioni correttive atte ad evitare il ripetersi dei medesimi eventi con particolare attenzione a quelli con maggiore impatto economico, con il coinvolgimento delle varie professionalità e strutture aziendali necessarie per l'analisi dei sinistri e per la tempestiva implementazione delle predette azioni, in ottica preventiva;
- contributo alla definizione della politica assicurativa aziendale;
- esame dell'eventuale attività preliminare svolta all'interno dei procedimenti di mediazione;
- espressione di parere e/o propria proposta di definizione del sinistro.

Il COVASI è convocato dal Coordinatore, per il tramite della segreteria, con regolare periodicità, con un minimo di due sedute mensili.

Le riunioni si svolgono in orario istituzionale e non prevedono alcun compenso aggiuntivo per i componenti dipendenti dell'Azienda.

Le sedute del COVASI non sono pubbliche atteso che in tale sede sono trattati dati sensibili.

Tutta la documentazione oggetto di valutazione del COVASI è da considerarsi dato sensibile e deve essere trattata in ottemperanza a quanto previsto dal vigente codice della privacy.

Tutte le informazioni e le questioni sottoposte al COVASI, nonché tutta la relativa documentazione non potranno essere divulgare né trattate né altrimenti essere riprodotte o utilizzate al di fuori delle attività del COVASI.

La valutazione in ordine alla sussistenza della responsabilità, la determinazione della percentuale del danno biologico e dell'ammontare della relativa liquidazione spetta al COVASI nella sua collegialità.

PROCEDURA PER LA GESTIONE DEI SINISTRI:

1) FASE PRELIMINARE

In caso di ricezione di una richiesta formale di risarcimento danni formulata da parte di terzi direttamente o per mezzo di rappresentante legale, anche mediante atti introduttivi di giudizio, o di mediazione ai sensi del d. Lgs 25/2010, e successive modifiche e/o integrazioni (L. 9.08.2013, N. 98 salvo altre), la U.O.S. Affari Generali e Consulenza Giuridica, verificato preliminarmente che la richiesta rientri fra le fattispecie di sinistri coperti dalla polizza assicurativa RCT ed ottenuto il consenso al trattamento dei dati anche da parte della compagnia assicuratrice, inoltra la denuncia di sinistro alla Compagnia, invitando contestualmente la Direzione Sanitaria ad acquisire -entro 30 giorni- dal Dirigente della Struttura/e Sanitaria/e,(o Amministrativa o Tecnica, nei casi di risarcimento danni di natura alberghiera) coinvolta/, adeguata e dettagliata relazione sui fatti segnalati, corredata da tutta la documentazione medica e non, utile all'accertamento e dalle informazioni sull'eventuale copertura assicurativa personale (cosiddetto secondo rischio) da parte dell'operatore stesso coinvolto nel sinistro.

La relazione e la relativa documentazione sono trasmesse dalla Direzione Sanitaria, entro il termine previsto per la conclusione della fase istruttoria, di cui al punto 2, alla UOS Affari Generali e Consulenza Giuridica.

La UOS Affari Generali e Consulenza Giuridica provvede in ogni caso ad informare la controparte(o il legale) dell'avvenuto inoltro della denuncia di sinistro alla Compagnia.

Nel caso di notifica di atto di citazione in giudizio o di altro atto di natura giudiziaria in campo civilistico, la UOS Affari Generali e Consulenza Giuridica individua, nel rispetto delle procedure e dei regolamenti aziendali, il Legale per la costituzione dell'Azienda in giudizio.

Qualora per il sinistro operi la copertura assicurativa e l'individuazione del Legale competa alla Compagnia, la stessa ne fornirà comunicazione entro il termine di 7 giorni dalla richiesta - e comunque, per le citazioni in giudizio, almeno 45 giorni prima della prima udienza fissata – ovvero comunicherà nel medesimo termine di 7 giorni il rifiuto a costituirsi in nome e per conto dell'assicurato.

In tali fattispecie, le informazioni rese alla stessa si intenderanno rese nei confronti del Legale medesimo.

Le attività preliminari volte alla apertura del sinistro, le relative comunicazioni alla Compagnia assicuratrice e la richiesta di relazione sui fatti accaduti devono di norma espletarsi entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta di risarcimento.

2) FASE ISTRUTTORIA

La fase istruttoria consiste nella raccolta di tutta la documentazione aziendale necessaria alla trattazione del sinistro richiesta durante la fase preliminare e deve concludersi, di norma, entro 60 giorni dalla definizione della stessa.

Tutta la documentazione acquisita verrà trasmessa dalla U.O.S. Affari Generali e Consulenza Giuridica alla Compagnia ed al Medico Legale – Risk Manager aziendale che espleterà la propria autonoma attività istruttoria.

3) FASE PERITALE /ACCERTATIVA

La fase peritale consiste nell'analisi di carattere medico legale del sinistro ai fini della conseguente valutazione e si conclude, di norma, entro 60 giorni dal termine della fase istruttoria, salvi i casi di particolare complessità per i quali potrà essere concordato un termine maggiore.

A seguito degli accertamenti ritenuti opportuni, il medico legale dell'Azienda -nei casi meritevoli di immediato approfondimento- procede a redigere una propria relazione, anche eventualmente a seguito di visita del richiedente, appositamente invitato presso i locali della struttura, o sugli atti in caso di decesso.

Ove sia possibile individuare i sanitari coinvolti, questi possono avvalersi di un proprio medico legale e di un legale a proprie spese e presentare una relazione tecnica sull'evento che dovrà essere obbligatoriamente vagliata in sede di CO.VA.SI.

Nei casi ordinari la valutazione del medico legale dell'Azienda viene espressa in sede di CO.VA.SI.

4) FASE PROPOSITIVA

La fase propositiva consiste nella analisi del sinistro volta ad accertare le eventuali responsabilità imputabili all'Azienda ed ai propri Dipendenti in caso di richiesta risarcitoria di terzi, nonché ad esprimere il parere e/o la proposta di definizione del sinistro. Si attiva con la convocazione del CO.VA.SI e deve concludersi di norma entro 60 giorni decorrenti dalla conclusione della fase precedente.

Al termine della fase peritale e previo ricevimento dalla UOS Affari Generali e Consulenza Giuridica di tutta la documentazione concernente il sinistro, ivi compresa la comunicazione dell'esito della attività istruttoria della Compagnia e la valutazione preliminare del Loss Adjuster - nei casi in cui sia prevista la copertura assicurativa- il Risk Manager/medico legale aziendale, nella funzione di Coordinatore, procede alla convocazione del CO.VA.SI .

Nei casi di sinistri per i quali non operi la garanzia assicurativa, sulla base della documentazione acquisita e della relazione del medico legale aziendale, il CO.VA.SI. procede alla discussione ed alla quantificazione del danno, formulando, sulla base delle valutazioni medico-legali, la proposta di accantonamento al fondo rischi aziendale.

Nei casi di sinistri per il quali operi la garanzia assicurativa, sulla base della documentazione acquisita, della relazione del medico legale aziendale e della valutazione della Compagnia, il CO.VA.SI. procede alla discussione (eventualmente anche in presenza degli operatori sanitari coinvolti) ed alla espressione del giudizio conclusivo di definizione del sinistro, formulando, altresì,

- un parere di congruità rispetto alla quantificazione del danno effettuata dalla compagnia;
- la proposta di accantonamento al fondo rischi, indicando un valore massimo risarcibile.

Il Coordinatore del CO.VA.SI., valutata la necessità/opportunità di acquisire ulteriori informazioni da parte del personale coinvolto nell'evento, può dispornere la convocazione.

Per la determinazione percentuale del danno biologico si assumono a criterio di riferimento comparativo le indicazioni orientate delle Guide in uso in Italia, privilegiando la Guida accreditata dalla associazione scientifica nazionale di settore (Società Italiana di Medicina Legale e delle Assicurazioni, SIMLA), in attesa della pubblicazione delle tabelle per i danni valutabili oltre le c.d. micro permanenti.

Per la determinazione e la valutazioni delle c.d. micro permanenti, si utilizzano le tabelle di cui al decreto del Ministero della Salute del 3 luglio 2003, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'11 settembre 2003, n. 211 recante *"Tabella delle menomazioni all'integrità psicofisica compresa tra 1 e 9 punti di invalidità."*

Per la determinazione e l'ammontare della liquidazione del danno biologico e morale si assumono come criteri di riferimento i coefficienti delle vigenti tabelle d'invalidità permanente in uso presso i tribunali territorialmente competenti.

In ogni caso il Comitato Valutazione Sinistri Aziendale (COVASI) adotta i predetti criteri di valutazione tenendo conto degli aggiornamenti ed integrazioni da parte di Società Scientifiche e/o di carattere normativo e/o giurisprudenziale.

La proposta del Comitato Valutazione Sinistri Aziendale (COVASI), contenuta nel verbale dell'incontro, viene trasmessa alla Direzione Aziendale per consentire le valutazioni di competenza nonché le eventuali direttive o indicazioni circa i possibili margini di scostamento dalla stessa..

La Direzione Aziendale, con separato atto, conferisce al competente ufficio aziendale mandato di informare della proposta il personale coinvolto nel sinistro (onde consentirgli di formulare eventuali osservazioni) e di procedere alla negoziazione con la parte.

Nel caso di richiesta di eventuale incontro di mediazione a scopo conciliativo formulata anche dalla Compagnia, sulla base delle risultanze della seduta del CO.VA.SI., la UOS Affari Generali e Consulenza Giuridica promuove il predetto incontro.

E' utile rammentare che la scelta di procedere transattivamente deve comunque rispondere ai criteri di razionalità e congruità dell'azione. L'ente, ad esempio, dovrà rapportare la convenienza economica della transazione all'incertezza ed alla durata di giudizio. Tale incertezza andrà valutata nel caso specifico in relazione alla natura delle pretese, alla chiarezza normativa ed agli orientamenti giurisprudenziali, come anche ai precedenti in materia.

I criteri principali cui ispirarsi nel perfezionamento di una transazione sono:

- 1) ragionevolezza, logicità e razionalità;
- 2) rispondenza alla missione dell'Ente;
- 3) valutazione tecnica della scelta di transigere: in tale valutazione si dovrà tener conto, tra le altre cose, anche di una valutazione realistica circa l'effettiva probabilità di soccombenza in giudizio, considerate anche le eventuali difficoltà dall'attuale ripartizione dell'onere della prova.

4) FASE CONCLUSIVA

La fase conclusiva consiste nell'adozione del provvedimento deliberativo – su proposta dell'U.O.S. Affari Generali e Consulenza Giuridica – che ripercorrendo tutte le fasi del processo di gestione del sinistro, abbia il seguente contenuto minino:

- Riferimenti richiesta risarcimento danni sia sotto il profilo dell'anche del quantum;
- Riferimento all'evento;
- Riferimento alla fase valutativa e motivazione del riconoscimento del nesso di causalità tra evento e danno;
- Riferimento alla autorizzazione del Legale Rappresentante dell'Azienda a procedere alla liquidazione;
- Riferimenti all'accordo raggiunto;
- Riferimenti al sottoconto di bilancio relativo ai costi per copertura di risarcimenti assicurativi.

6) DIFESA NELL'EVENTUALE CONTENZIOSO

Nel caso in cui non sia possibile pervenire ad una transazione per differente valutazione sulla sussistenza della responsabilità o per divergente e non componibile valutazione nella quantificazione del danno, il Comitato Valutazione Sinistri dovrà garantire una tempestiva e completa attività di confronto e raccordo con il difensore nominato dall'Azienda, trasmettendogli tutta la documentazione richiesta e rendendosi disponibile ad incontri finalizzati a condividere le

scelte difensive nell'intero corso del giudizio ed a favorire da parte del difensore medesimo la piena e completa conoscenza dei fatti.

Inoltre, al fine di garantire una difesa efficace e completa, il Comitato Valutazione Sinistri si raccorda e collabora, durante l'intero corso del giudizio, anche con il Consulente Tecnico di Parte che sia eventualmente nominato,

7) LA FORMAZIONE DEI MEMBRI COVASI

Il Direttore Generale deve garantire che tutti gli attori coinvolti nel processo di gestione dei sinistri intraprendano un percorso formativo con i seguenti obiettivi:

- fornire elementi di conoscenza del contesto e delle principali problematiche e dinamiche presenti all'interno del sistema sanitario su tema di appropriatezza e sicurezza delle cure;
- fornire strumenti per la comprensione del mercato assicurativo per responsabilità civile verso terzi in ambito sanitario e relativa valutazione del danno;
- sviluppare strumenti e metodi per il coinvolgimento delle persone danneggiate e per introdurre modelli di prevenzione e contenimento della conflittualità medico/paziente in particolare e, più in generale, professionista/cittadino utente;
- sviluppare nei partecipanti adeguate conoscenze degli elementi metodologici ed operativi per addivenire alla composizione delle parti anche in collaborazione con le Compagnie assicurative.

Le modalità e i tempi della formazione verranno concordati con la Regione Lazio al fine di garantire uniformità nella gestione e valutazione dei sinistri, nonché al fine di ottimizzare costi e modalità della formazione.